

RELAZIONE DESCRITTIVA

Premessa:

L'isola di Pantelleria presenta una rete stradale al quanto insolita. Pochissime strade asfaltate, tante trazzere sterrate e altrettanti sentieri naturalistici.

La principale arteria che assorbe e congiunge, con un percorso ad anello tutta la superficie dell'isola, è da individuarsi in quella cosiddetta strada provinciale denominata o meglio conosciuta come "strada perimetrale".

Essa non è di proprietà del Comune di Pantelleria, ma di fatto ne costituisce la prima ed indispensabile arteria dell'isola. Pensare Pantelleria senza la "perimetrale" non sarebbe possibile.

Nella realtà da quest'asse che accerchia l'intera isola si dipartono tutte le strade cosiddette secondarie che confluiscono verso l'interno dell'isola ove sono ubicate le varie contrade.

Lungo questa strada, si assiste ormai da qualche tempo ad una collocazione di segnaletica stradale di tipo "selvaggio".

In passato mai nessun privato con attività turistiche nell'isola ha avanzato richiesta di autorizzazione, all'ente proprietario (la Provincia di Trapani), al fine di poter collocare tali cartelli d'indicazione.

Da circa un anno l'Amministrazione Comunale di Pantelleria ha voluto far fronte a questa problematica in maniera da risolvere definitivamente quest'annoso problema della segnaletica sia esterna (non di sua proprietà) che interna. Nel dicembre del 2007 m'incarica di redigere un progetto che riguardasse degli itinerari turistici con collocazione di segnali lungo le strade dell'isola.

Il progetto di massima è approvato in linea tecnica e inviato in Assessorato per partecipare ad un bando di finanziamento che il comune ottiene senza problemi.

A questo punto il comune mi invita a redigere, senza nessun incarico, un progetto da sottoporre alla Soprintendenza di Trapani per il parere di competenza ed uno per la Provincia di Trapani per l'ottenimento dell'autorizzazione a poter collocare segnali di tipo turistico lungo la perimetrale.

Nel frattempo, alle conferenze più volte organizzate dal comune, partecipano pochi esercenti disponibili a disciplinare la loro posizione una volta che il comune otteneva l'autorizzazione degli enti preposti.

Sui pareri, alla data odierna, il sottoscritto non ha ricevuto notizie.

Descrizione generale dell'intervento:

L'intervento proposto consiste nell'individuazione di alcuni percorsi stradali cui assegnare un itinerario in maniera da condurre il turista a potere visitare le maggiori e più importanti peculiarità che offre l'Isola di Pantelleria.

I percorsi o meglio come definiti "itinerari" avrebbero inizio dai principali punti di arrivo, quali il porto e l'aeroporto. In queste infrastrutture saranno presenti degli espositori che conterranno degli opuscoli informativi che attraverso dei percorsi stradali indicanti gli itinerari, troveranno riscontro con una segnaletica opportunamente collocata.

Gli itinerari proposti sono:

Itinerario Architettonico

Questo percorso, che viene individuato nella TAV 3 con il colore ciclamino lungo le principali, dopo la cosiddetta "perimetrale", strade sostanzialmente asfaltate, conduce il turista a visitare le maggiori chiese e monumenti che sono dislocate in tutto il territorio dell'isola. Inoltre permette anche di raggiungere i maggiori centri urbani oltre che incroci con altre strade che portano in altri luoghi importanti. Lungo questo itinerario verranno apposti dei segnali per indirizzare verso altri percorsi.

Itinerario Termale

Questo è indicato sulla cartina con il colore arancio, in realtà partendo dalla strada perimetrale e poi da quelle di colore ciclamino condurrà verso alcuni siti, individuati da un pallino in colore arancio, che hanno come caratteristica quello di essere delle vere e proprie terme. Infatti, dalle famose "Stufe di Kazen", a pochi passi dal centro abitato di Pantelleria, si possono raggiungere e visitare altri siti di questa natura.

Itinerario Paesaggistico

Tale percorso è evidenziato con un tratto di colore verde scuro, questo itinerario è stato localizzato lungo dei sentieri esistenti, e si trovano un po' sparsi nelle zone più alte dell'Isola. Da questi sentieri si potrà assistere a panorami davvero emozionanti oltre che a vivere un diretto contatto con la flora e la fauna caratteristica dell'Isola. La maggiore concentrazione di tali percorsi si trova nella Montagna Grande.

Itinerario Archeologico

Questo è un percorso evidenziato con il colore marrone. Esso conduce, partendo sempre da collegamenti principali, verso siti di natura archeologica. La storia dell'Isola è molto antica e sono numerosi i siti rinvenuti che rivestono contenuti di grande patrimonio culturale oltre che storico.

Itinerario Eno-Gastronomico

Quest'ultimo non meno importante degli altri per il carattere che riveste, è evidenziato con il colore verde chiaro.

La sua principale caratteristica è la individuazione di alcune aziende enogastronomiche i cui titolari avendo dato la loro disponibilità a regolarizzare ed apporre dei segnali turistici, sono stati individuati con un pallino di colore verde che ne indica la loro esatta ubicazione. Per raggiungerli basta seguire il percorso in verde.

Descrizione del tipo di segnaletica:

La segnaletica principale verrà collocata lungo tutta la perimetrale con i punti di collocazione evidenziati nelle carte tecniche. Tale segnale riguarderà quello che negli elaborati esecutivi viene indicato come segnale di “pannelli esterni” che differisce da quello da utilizzare all'interno sia in forma che in dimensioni in maniera da rientrare nel rispetto della normativa vigente.

La segnaletica di cui sopra, che indicherà la direzione da seguire lungo tutto l'itinerario, dovrà rispettare per forme, dimensioni, colori ed altre caratteristiche, a quanto prescritto dal nuovo Codice della Strada (D.L. 30-04-1992 n. 285, modificato e integrato dal D.L. 10-09-1993 n. 360) ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16-12-1992 n. 495).

Saranno realizzati in lamiera di alluminio sp. 10/10 di prima scelta o in lamiera di ferro sp. 25/10 semicrudo puro al 99. Ogni segnale è rinforzato in ogni suo perimetro con una bordatura di irrigidimento realizzata a scatola; le lamiere grezze sono preparate con procedimenti di sgrassaggio e di protezione prima del trattamento antiossidante effettuato con applicazioni di vernici tipo (WASH PRIMER) infine il grezzo così trattato, viene verniciato a fuoco e messo al forno ad una temperatura di 150 gradi centigradi per una durata di 30 minuti.

Verranno ancorati, per mezzo di staffe dedicate S 90 in alluminio e bulloneria inox, a dei paletti in alluminio estruso a sezione circolare.

Leggi informativi

Queste strutture realizzate interamente in legno di tipo “marino” in grado da resistere alla corrosione salmastra, sarà costituita da uno scatolare a sezione quadrata da 10 cm, alla cui sommità verrà realizzato un piano inclinato con cornice. Tali strutture verranno collocate davanti alle maggiori emergenze architettoniche, termali, archeologiche nonché paesaggistiche, descrivendone (a cura degli uffici preposti) a mezzo di un foglio formato A4 plastificato, da inserire all'interno della cornice, i riferimenti storico-culturali dell'emergenza che si osserva. La struttura del leggio verrà ancorata al suolo per mezzo di uno scatolare in acciaio, ancorato al suolo a mezzo di fissaggio

interno con bulloni e ancorante chimico, previa verniciatura in tinta legno, a sua volta collegato con il montante del leggio. Il tutto come meglio rappresentato negli elaborati grafici.

Stand espositivi

Dette strutture realizzate dalla FLEX, secondo il modello indicato, in acciaio e tiranti, con n°3 tasche porta opuscoli in formato A4, in cromo lucido e profili in alluminio completo di tutto il necessario, su base mobile a ruote, dovranno essere assemblate e posizionate in diverse strutture turistiche dell'isola così come indicato nella voce del computo metrico. Nelle tasche in dotazione verranno posizionati gli opuscoli.

